



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 86 dell' 8 LUGLIO 2010

CERTIFICAZIONE NON CONFORME SULL'ACCORDO 28-29 APR. E MANCA ANCORA IL VIA LIBERA ALL'ACCORDO 10-11 MAGGIO
SVILUPPI EC.: AZZERATA LA PROCEDURA 2009, RISORSE AL FUS

La partita degli sviluppi economici con decorrenza 1.1.2009 si è purtroppo decisamente complicata. In apertura della riunione odierna, la dr.ssa Preti ci ha informato dell'arrivo a Persociv della nota della Funzione Pubblica, che alleghiamo in copia, con la quale si fa presente che l'accertamento sulla compatibilità economico finanziaria e su quella normativa con riferimento all'accordo del 28-29 aprile ("criteri") non può essere effettuato in quanto "le certificazioni dell'Ufficio Centrale di Bilancio non sono rispondenti al dettato normativo". Dunque, dette certificazioni andranno rifatte e nel frattempo "i termini previsti per l'accertamento risultano sospesi". A questo, si deve aggiungere che l'Ufficio Centrale del Bilancio (sempre lui!) non ha ancora dato il via libera all'accordo datato 11-12 maggio 2010 ("sviluppi con decorrenza 1.1.2009"). L'effetto immediato del combinato delle due situazioni è che i tempi si allungano pericolosamente, mettendo in forse la possibilità di arrivare al 30 ottobre p.v. con le graduatorie già formate. Cosa fare, allora, rispetto alla verifica sulla realizzabilità della procedura 2009 prevista dall'art. 5 dell' accordo dell' 11-12 maggio? Mantenere la procedura, con il rischio di non arrivare entro il 31 dic. 2010 con gli inquadramenti in fascia superiore (in tal caso le risorse andrebbero in economia) o mettere in sicurezza le risorse FUA dirottandole subito sul FUS 2009? In riunione, il Direttore Generale aveva espresso la convinzione che fosse ancora possibile dare soluzione al problema, ma si è riservata comunque ulteriori approfondimenti tecnici nel corso della giornata e, naturalmente, anche di sentire tutte le OO.SS.. A conclusione degli approfondimenti, è questo l' approdo conclusivo che si poi è concretizzato nell'accordo delle Parti: "azzerare" la procedura 2009 e, conseguentemente, destinare al FUS 2009 le risorse inizialmente accantonate per gli sviluppi; contestualmente, recuperare per intero gli sviluppi 2009, confermandone in toto i contingenti, che verranno finanziate con risorse FUA 2010, e dunque con inquadramenti alla fascia superiore con decorrenza 1.1.2010. Una decisione difficile, che abbiamo sperato davvero fosse ancora possibile tenere lontana: val la pena di ricordare, a tal proposito, che dentro la procedura 2009 era previsto il passaggio alla fascia superiore di personale per grandissima parte escluso da procedure precedenti (corsi-concorsi e riqualificazioni), e tra questi i quasi 2200 dipendenti ex A1S, il cui transito alla fascia superiore può rappresentare il passaggio decisivo per la soluzione del problema esuberanti reso oggi più pesante dalla previsione dell'art. 33-comma 1-bis del D.Lgs. 165 come innovato dal D.Lgs. 150/2009 ; in secondo luogo, le tagliole del D.L.78 (manovra di bilancio) che, anche alla luce degli ultimi sviluppi dell'iter parlamentare, pongono consistenti interrogativi per la stessa realizzabilità entro l'anno della procedura 2010. Alla fine, non abbiamo potuto che prendere atto della situazione che si è venuta a determinare e da qui la scelta realistica di azzerare la procedura 2009 che evita il rischio più grave: quello di perdere anche i soldi, dopo gli sviluppi! I soldi (16.004.179 €, lordo datoriale) confluiranno nel FUS ("terza tranche", a questo punto) e verranno distribuiti a tutto il personale con i criteri fissati negli accordi locali FUS 2009. Sulla vicenda, restano però aperti alcuni interrogativi: come mai Bilancentes ha prodotto "certificazioni non rispondenti al dettato normativo"? Se di errore si tratta, certo è un errore molto grave! E come mai i ritardi che paiono evincersi dalla stessa nota della FP? Avremo modo nei prossimi giorni di approfondire tutti gli aspetti di questa vicenda!

Sulla scorta delle novità di cui sopra, Persociv ci invierà con anticipo rispetto alla prossima riunione, già fissata per mercoledì 14 p.v., la nuova bozza di accordo per la distribuzione del FUA 2010, che conterrà anche le previsioni per gli sviluppi economici cumulati ex 2009 e nuove 2010.

Con riserva di inviare l'accordo firmato, fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0032025 P-1.2.2.4.3
del 27/07/2010



4920319

Al Ministero della Difesa
Direzione Generale per il personale civile
II Reparto
Viale dell'Università, 4
00185 R O M A

E, p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

OGGETTO: Ministero della Difesa – Ipotesi di accordo per la definizione del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del personale non dirigenziale del Ministero della Difesa in attuazione del CCNL – Comparto Ministeri 2006-2009.

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto integrativo in oggetto, trasmessa con nota n. 51823 del 25 giugno 2010 ai fini dell'attivazione della procedura prevista dall'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Al riguardo, si rappresenta che l'articolo 40, comma 3-sexies, e l'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/01 stabiliscono che, a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, le quali devono essere certificate dagli organi di controllo, a cui è affidato il compito di effettuare il "controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori".

Codesto Ministero, con la nota in oggetto, ha inviato a questo Dipartimento la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa riferite all'accordo in oggetto, corredate da certificazioni dell'Ufficio centrale di bilancio non rispondenti al dettato normativo.

In particolare, le certificazioni dovranno fare espressamente riferimento alle due tipologie di controllo previste: controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in relazione alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

In assenza delle integrazioni indicate, atteso il tenore delle richiamate disposizioni di legge, l'accertamento congiunto di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/01 non può avere luogo ed i termini per lo stesso previsti risultano sospesi.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Eugenio Caltagirone)